



COMUNE DI GALBIATE

Provincia di Lecco

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 22/05/2023

Aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 305 del 25/11/2024

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE (PROGRESSIONI VERTICALI)

Art. 52 comma 1bis del D.lgs. 165/2001 e artt. 13, 15 CCNL 16/11/2022

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali ("progressioni verticali"), in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
3. Secondo la distinzione che CCNL ha fatto nel merito delle progressioni verticali le stesse sono suddivise in **procedure ordinarie e procedure straordinarie**.
4. In caso di "procedure ordinarie", il Comune di Galbiate al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come determinate nei piani dei fabbisogni di personale e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo.
5. In caso di "procedure straordinarie" il CCNL prevede che in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata allo stesso CCNL.
Lo stesso CCNL così stabilisce "Le progressioni di cui al comma 6, (...) *sono finanziate anche* mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL". Il citato budget, pari allo 0,55% del m.s. 2018, costituisce una sorta di somma extra rispetto alle ordinarie capacità assunzionali e pertanto nei limiti della suddetta percentuale, l'Ente non è tenuto a rispettare la regola del 50% dell'accesso dall'esterno.

Art. 2

Requisiti di partecipazione IN CASO DI "PROCEDURE ORDINARIE"

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio di ruolo assunti dal Comune di Galbiate con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, che:
 - abbiano maturato un'anzianità di 36 mesi nell'ente o nella PA con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria immediatamente inferiore o in categoria equivalente a quella correlata al profilo e alla categoria oggetto di selezione;

- che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;

- che siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno.

2. I titoli di studio e professionali richiesti **a regime** per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono quelli previsti per l'accesso dall'esterno e sono i seguenti:

- per la categoria "Operatori": licenza di scuola media inferiore (scuola secondaria di primo grado) ed eventuali qualifiche professionali, nonché possesso di determinate abilitazioni e/o patenti, se richieste;

- per la categoria "Istruttori": diploma di scuola secondaria di secondo grado. Alle selezioni per la categoria ex C possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica ex B;

- per la categoria "Funzionari ed elevata qualificazione": diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) e, per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, il possesso di eventuale abilitazione professionale. Alle selezioni per la categoria ex D possono partecipare i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica ex C.

Art. 3

Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di Risorse umane, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale dell'Ente.

2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.

3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4

Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di comparazione:

a) la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;

b) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio anche ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione;

c) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti nell'ultimo quinquennio.

Art. 5

Punteggi

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

a) valutazione positiva della performance individuale (max 30 pt) conseguita dal candidato negli ultimi tre anni con un punteggio non inferiore a 85/100, considerato il punteggio numerico conseguito indipendentemente dalla fascia di merito corrispondente. La tabella che segue illustra le modalità di attribuzione del punteggio per ogni anno

Valutazione performance	Punteggio
100	10
99-98	9,5
97-96	7,5
95-93	4
92-90	2
89-85	1

b) possesso di titoli di servizio e competenze professionali e di titoli di studio (max 70 pt), anche ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 70, come di seguito indicato:

b.1)

(max 20 pt) titoli di servizio: servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. n.165/2001, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione: punti 2 per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di punti 20, prestati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;

b.2)

I - **(max 7 pt)** attività di formazione attinenti che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del CCNL del comparto Funzioni locali vigente, svolte nell'ultimo quinquennio, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 7:

durata da 20 a 39 ore,	punti 0,75;
durata da 40 a 59 ore,	punti 1,50;
durata oltre 59 ore,	punti 3;

II - **(max 3 pt)** ulteriori corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti validamente conclusi (con attestato di partecipazione/frequenza) in base agli atti di regolazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione dei seguenti punteggi,

fino ad un massimo di punti 3:

durata da 8 a 16 ore, punti 0,20;

durata da 17 a 30 ore, punti 0,30;

durata oltre 30 ore, punti 0,50;

b.3) (**max 7 pt**) pubblicazioni attinenti e docenze in materie attinenti alla qualifica professionale/profilo svolte nell'ultimo quinquennio:

punti 1 per ogni pubblicazione o docenza, fino ad un massimo di punti 7;

b.4) (**max 4 pt**) conseguimento negli ultimi tre anni idoneità in concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti, per la stessa categoria oggetto della selezione: 1 punti per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di 4 punti;

b.5) (**max 15 pt**) massimo 15 punti per titoli di studio, attinenti al profilo oggetto di selezione, anche ulteriori rispetto a quelli richiesti e così suddivisi:

per posti con profilo professionale "Funzionari":

- punti 7 per voto pari a 110/110 e lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 105 a 110/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per voto inferiore a 105 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;

• massimo punti 4 per ulteriori titoli di studio così suddivisi: punti 2 per dottorato di ricerca (DR); punti 2 per ogni seconda laurea e Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004);

• massimo punti 4 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 per ogni titolo posseduto);

per posti di profilo "Istruttori":

- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);

• punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);

• massimo punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente.

per posti di profilo "operatore":

- punti 5 per conseguimento di titolo ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso (diploma di scuola secondaria di secondo grado);
 - punti 4 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
 - punti 6 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
 - massimo punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente.
- c) (**max 14 pt**) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente conferiti con provvedimento scritto negli ultimi 5 anni, fino ad un massimo di punti 10, così attribuiti:
- 6 punti per conferimento specifica responsabilità ex Art. 84 del C.C.N.L Comparto Funzioni Locali attinente al profilo oggetto di selezione;
 - 4 punti per nomina ad Agente contabile o Economo dell'Ente
 - Nomina componente commissione di gara/concorso presso la Provincia o altra Pubblica Amministrazione – 1 punto per ogni nomina fino ad un massimo di 4 punti;

Art. 6

Requisiti di partecipazione IN CASO DI “PROCEDURE STRAORDINARIE”

- esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- titolo di studio;
- competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le esperienze lavorative ulteriori, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
- Valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;

A ciascuno dei suddetti elementi di valutazione deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 15%.

Nella procedura transitoria (fino al 31/12/2025), i requisiti sono quelli della tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL 2022 (titolo di studio + esperienza), che dà la possibilità di candidarsi anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

I titoli di studio e professionali richiesti **per le progressioni in periodo transitorio** per la partecipazione alle procedure di progressione verticale sono quelli previsti dall'allegato C al CCNL 16/11/2022 e sono i seguenti:

- per la categoria “Operatori”: assolvimento obbligo scolastico e almeno 5 anni di servizio;

- per la categoria “Istruttori”: diploma scuola secondaria di II grado e almeno 5 anni di servizio oppure assolvimento obbligo scolastico e 8 anni di servizio;
- per la categoria “Funzionari ed elevata qualificazione”: laurea triennale o magistrale e 5 anni di servizio oppure diploma scuola secondaria di II grado e almeno 10 anni di servizio.

Requisito in ogni caso richiesto per la partecipazione è l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 7

Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di Risorse umane, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale dell'Ente.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 8

Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di comparazione:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le esperienze lavorative ulteriori, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;
 - d) punteggio riportato nelle valutazioni della Performance nell'ultimo triennio.

Per esperienza maturata si considera il periodo prestato con servizio presso il Comune di Galbiate, o presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, a tempo indeterminato e determinato.

Limitatamente alla progressione per l'area di vigilanza, si precisa che sia l'inquadramento attuale nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, sia l'anzianità di servizio e l'esperienza maturata come innanzi previste, sono da riferire al profilo di “Vigilanza”.

L'esperienza valutabile sarà solo quella eccedente il periodo minimo fissato quale requisito di ammissione come previsto all'art. 6. Si precisa che per periodi inferiori ai 15 giorni non sarà attribuito alcun punteggio.

I periodi di incarico di responsabile con collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 110 TUEL sono equiparati al servizio nell'area professionale di appartenenza.

Art. 9

Punteggi

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

A) - (max 45 pt)

a) esperienza maturata nell'area di provenienza e titolo studio

per le categorie operatori:

assolvimento obbligo scolastico e da 5 a 7 anni di servizio	30 punti
assolvimento obbligo scolastico e da 8 a 10 anni di servizio	40 punti
assolvimento obbligo scolastico e oltre 10 anni di servizio	45 punti

per le categorie istruttori:

diploma scuola secondaria di II grado e da 5 a 7 anni di servizio	30 punti
diploma scuola secondaria di II grado e da 8 a 10 anni di servizio	40 punti
diploma scuola secondaria di II grado e oltre 10 anni di servizio	45 punti
assolvimento obbligo scolastico e da 8 a 10 anni di servizio	20 punti
assolvimento obbligo scolastico e oltre 10 anni di servizio	30 punti

per le categorie funzionari ed elevata qualificazione:

laurea (triennale o magistrale) e da 5 a 7 anni di servizio	30 punti
laurea (triennale o magistrale) e da 8 a 10 anni di servizio	40 punti
laurea (triennale o magistrale) e oltre 10 anni di servizio	45 punti
diploma scuola secondaria di II grado e da 10 a 15 anni di servizio	20 punti
diploma scuola secondaria di II grado e oltre 15 anni di servizio	30 punti

B) (max 15 pt)

b) titolo di studi

massimo 15 punti per titoli di studio, attinenti al profilo oggetto di selezione, anche ulteriori rispetto a quelli richiesti e così suddivisi:

per posti con profilo professionale "Funzionari":

- punti 7 per voto pari a 110/110 e lode nella laurea;
- punti 5 per voto da 105 a 110/110 conseguito nella laurea;
- punti 3 per voto inferiore a 105 conseguito nella laurea;
- massimo punti 4 per ulteriori titoli di studio così suddivisi: punti 2 per dottorato di ricerca (DR); punti 2 per ogni seconda laurea e Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004);
- massimo punti 4 per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 per ogni titolo posseduto);

per posti di profilo "Istruttori":

- punti 7 per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) conseguito nel titolo di studi posseduto;
- punti 6 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo di studi posseduto;

- punti 4 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53 su 60) conseguito nel titolo di studi posseduto;
- punti 3 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
- massimo punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente.

per posti di profilo "operatore":

- punti 7 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
- punti 5 per conseguimento di titolo ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso (diploma di scuola secondaria di secondo grado);
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
- massimo punti 4 punti per ulteriori titoli di studio così suddivisi: 1,5 per dottorato di ricerca (DR); punti 1 per ogni seconda laurea, Master di II livello (DM 270/2004); punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di I livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente.

C) max 20 pt

c) competenze professionali

da valutarsi come segue, posto che lo stesso indicatore non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (ad esempio una certificazione relativa al possesso di competenze digitali non potrà essere valutata anche come corso di formazione attinente):

(max 10 pt) attività di formazione attinenti che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite ai sensi del CCNL del comparto Funzioni locali vigente, svolte nell'ultimo triennio, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 10:

durata fino a 10 ore,	punti 4;
durata da 11 a 20 ore,	punti 6;
durata da 21 a 30 ore,	punti 8;
durata oltre 30 ore,	punti 10;

(max 5 pt) competenze informatiche e linguistiche attestate attraverso certificazione finale delle competenze acquisite e abilitazioni professionali fino ad un massimo di punti 5:

certificazione base vecchi sistemi operativi	punti 2;
certificazione base nuovi sistemi operativi	punti 4;
certificazione ulteriore	punti 5;

(max 5 pt) esperienze lavorative ulteriori nel biennio.

D) max 20 pt

d) Valutazione performance ultimo triennio:

valutazione massima 100	punti 20
valutazione tra 90 e 99	punti 15
valutazione tra 80 e 89	punti 10

Art. 10**Commissione esaminatrice**

1. La commissione esaminatrice è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.
2. La Commissione è composta da due Componenti di Categoria "D" a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Galbiate individuati dalla Giunta Comunale e da un Componente con funzioni di Presidente nella persona del Segretario Generale ovvero di un Responsabile Apicale individuato dal Segretario Generale.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato, inquadrato almeno nella categoria "C", individuato prioritariamente tra gli appartenenti al Servizio del personale.
4. Il Presidente, i componenti e il segretario della Commissione dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'insussistenza di cause impeditive e/o di incompatibilità.
5. La Commissione provvede alla ammissione dei dipendenti che abbiano svolto domanda di partecipazione alla procedura dopo la verifica dei requisiti, alla fase istruttoria per l'attribuzione dei punteggi, alla formulazione dei risultati della procedura in ordine di merito finale tra candidati, in base al quale sono individuati coloro che conseguono la progressione verticale, alla pubblicazione della graduatoria, nonché alla trasmissione delle risultanze al Responsabile del Servizio del personale per il seguito di competenza.

Art. 11**Formazione della graduatoria finale**

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del funzionario competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori, in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente, sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova e conservano le giornate di ferie maturate e non fruite.

Art. 12**Revoca della selezione**

1. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar corso alla procedura per sopravvenute esigenze di bilancio o disposizioni legislative finanziarie o di contenimento della spesa pubblica, intervenute o che interverranno nel tempo successivo all'approvazione della graduatoria.
2. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 13**Rinvio**

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'amministrazione.